

Laureato: Fabiola Cerutti

Relatore: Giulio Senes

Correlatore: Rafael Dodera

Titolo tesi: Valorizzazione del Parco Solari a Salto (Uruguay)

Il presente elaborato nasce grazie alla collaborazione tra la facoltà di Agronomia dell'Università di Milano e la facoltà di Agronomia dell'Universidad de la Republica, in Uruguay.

Il tema proposto riguarda la riqualificazione del Parco Solari, nella città di Salto, a nord del Paese. Durante il periodo di tre mesi trascorso in Uruguay è stato possibile svolgere un lavoro di ricerca di dati riguardanti storia e morfologia del Parco, ma anche usi e costumi della popolazione. In un secondo momento tutte queste informazioni sono state rielaborate per giungere ad un masterplan e ad alcune raccomandazioni progettuali, da consegnare alla Municipalità. Un aspetto emblematico è stato la posizione del Parco, ai confini dell'urbanizzato storico, caratterizzato dall'impianto ortogonale proprio dell'epoca coloniale e l'edificato delle epoche successive, che si disperde all'interno del paesaggio agricolo tipico della Nazione. È necessario sottolineare che questa esperienza ha rappresentato un momento di scambio di idee nonché un'occasione per riflettere su alcuni concetti che costituiscono la base dell'atto progettuale. In questo senso va inteso più come momento di confronto tra gli insegnamenti forniti dalla realtà italiana e il mondo e la cultura uruguaiani.

Il testo è strutturato in cinque capitoli.

Il primo riguarda le motivazioni che hanno portato alla scelta dell'argomento di tesi, sottolineando come possa arricchire dal punto di vista umano e professionale un'esperienza all'estero.

Il secondo capitolo riguarda la Nazione nella quale è situata il Parco, partendo da analisi climatiche e morfologiche, passando per gli avvenimenti storici che hanno segnato il Paese, fino a concentrarsi più dettagliatamente su Salto. Argomento di riflessione è la divisione della popolazione, concentrata in gran numero nella capitale, Montevideo, creando un divario molto elevato con le città più popolate dopo di essa, tra cui quella presa in analisi.

Il terzo capitolo si occupa di un'indagine più approfondita sugli spazi verdi pubblici, prendendo in considerazione tutti quelli presenti in Montevideo e successivamente nella città di Salto.

In seguito si è analizzato come vengono visti e salvaguardati i beni storico-nazionali, quando sono state create leggi specifiche per la loro salvaguardia e le procedure che vengono attuate per instituirne. La maggior parte del Parco Solari è stato dichiarato monumento storico-nazionale nel 1979, ma purtroppo tale vincolo non è stato totalmente rispettato.

Terminate le analisi preliminari ci si è concentrati sul Parco Solari, in primo luogo analizzandone la storia, ricca di avvenimenti interessanti ma purtroppo carente di documentazione che ne certifichi la veridicità. Questa mancanza è stata colmata in parte dalla creazione di un concorso fotografico, che ha permesso di recuperare alcune fotografie storiche ritraenti il Parco e alcune strutture ormai scomparse. Successivamente, attraverso uno studio sociologico, reso possibile grazie alla somministrazione di questionari ai visitatori, si è passati alla fase progettuale. Le analisi hanno portato in evidenza l'assenza di un progetto che unificasse l'intera area. Questo è stato il punto di partenza per la creazione di un concept, piuttosto che alla progettazione dettagliata di aree precise del Parco. Per la realizzazione del concept sono stati affrontati temi come il rapporto tra uomo e natura e come combattere atti di vandalismo e mancanza di sicurezza.

Le conclusioni vogliono racchiudere il pensiero della Presidentessa della "Comisión Honoraria del Patrimonio Histórico de Salto" e sperare in un futuro positivo per il Parco Solari.

Titolo tesi: Valorisation of the Solari Park in Salto (Uruguay)

This report is born thanks to the collaboration between the Faculty of Agronomy of the University in Milan and the Faculty of Agronomy of the Universidad de the Republica, in Uruguay.

The proposed theme concerns the retraining of Solari Park, in the city of Salto, north of the Country. During the departed period of three months in Uruguay, has been possible to make a research work of data regarding history and morphology of the Park, but also uses and customs of the population. In a second moment, all this information are been elaborated in a Masterplan and design recommendations, to send to Municipality. A symbolic aspect of the Park is its position, located at the edge of historical urbanized, characterized by an orthogonal implant dating back to the colonial era and buildings of following epochs, dispersing within the agricultural landscape typical of the Nation. It is necessary to emphasise that this experience has represented a moment of exchange of ideas as well as an occasion to reflect on some concepts that has constituted the base of the design act. In this sense, should be understood as opportunity for dialogue among the teachings provided by the Italian reality and the world and the Uruguayan culture.

The text is organised in five chapters.

The first one concerns the reasons that led me to choice the master thesis proposal, underlining how an experience abroad can enrich both professionally and personally.

The second chapter handles about the Nation in which the Park is situated, starting from climatic and morphological analysis, passing for the historical events that had marked the Country, up to focus more in detail the city of Salto. Reflection topic is the division of the population, concentrated in large number in the capital, Montevideo. This had created a very high discrepancy with the most populated cities after it, including that one I've taken in analysis.

The third chapter deals with a deeper investigation about the public green spaces, considering all of those present in Montevideo and subsequently in the city of Salto.

Subsequently, it was analyzed how historical and national heritage are viewed and safeguarded, from the moment when specific laws has been created for their safeguard and the procedures that are effected for be established. In 1979, the greatest part of Solari Park has been declared historical-national monument but unfortunately, such tie has not been totally respected.

Then the preliminary analyses on Solari Park, in first place analyzing the history of it, rich of interesting events but unfortunately lacking of documentation that certify the truthfulness of it. This lack has been filled partly from the creation of a photographic contest, that has allowed to recover some historical photos withdrawing the Park and some structures by now disappeared.

Subsequently, through a sociological study, made possible graces to the administration of questionnaires to the visitors, have reached to the design phase. Analyses have brought in evidence the absence of a project that unified the whole area. This has been the point of departure for the creation of a concept, rather than to the planning detailed of precise areas of the Park. For the realization of the concept, it has been addressed topics such as the relationship between man and nature, and how to combat acts of vandalism and safety lack.

Final conclusions contain hopes of a positive future for Solari Park through the Chairwoman of the "Comision Honoraria of the Patrimony Històrico de Jump" words.